



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 - 80132 NAPOLI

*Oggetto:* Fondo Edifici di Culto - Napoli - Chiesa di S. Maria di Donnabina - Lavori di somma urgenza a seguito della caduta di calcinacci dall'intradosso della cupola. Ispezione preliminare.

**OPERE DI SOMMA URGENZA - VERBALE DI CONSTATAZIONE  
E CONSEGNA AD HORAS**

(art. 163 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e art. 99 del D.Lgs. 56/2017)

PREMESSO che presso la chiesa in oggetto si sono conclusi in data 19/11/2020 i lavori di rifacimento del manto in lastre di piombo della cupola, finalizzati al ripristino dell'impermeabilizzazione, Rif. FEC n. 3A1/26546;

PREMESSO che sono attualmente in corso d'esecuzione opere di messa in sicurezza in somma urgenza concernenti il risanamento del tamburo della cupola e la revisione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche della navata della chiesa, Rif. FEC n. 3A1/26733, consegnati con verbale del 29/10/2020 all'impresa Francesco Paribello;

PREMESSO che nel corso del sopralluogo in cantiere eseguito in data 20/04/2021, veniva comunicata la caduta all'interno della chiesa di calcinacci dall'intradosso della cupola, avvenuta durante la notte precedente;

PREMESSO che, sul posto, si poteva rilevare la presenza di polvere e numerosi calcinacci caduti sull'altare e nell'area presbiteriale, provenienti dall'intradosso della cupola;

PREMESSO che con nota prot. del 23/04/2021 si disponeva l'immediata interdizione delle aree di cui sopra e contestualmente si incaricava l'impresa Francesco Paribello, presente in cantiere, di predisporre idoneo transennamento dei luoghi, quale tempestiva misura prudenziale per assicurare la pubblica e privata incolumità;

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di aprile, la sottoscritta arch. Elisa Di Crescenzo, nella qualità di funzionario della Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli, incaricata dal Soprintendente, si è recata sul posto al fine di approfondire le effettive condizioni dello stato dei luoghi e le condizioni di operabilità.

Nel corso del sopralluogo si è osservato un considerevole aggravamento delle condizioni statico-localative delle murature interne del tamburo e della cupola, che evidenziavano diffusi fenomeni fessurativi, ampie zone di distacco dal supporto, mancanza di interi tratti di cornici e modanature, polverizzazione delle malte, caduta di ampie porzioni degli intonaci e degli affreschi. Tali fenomeni di degrado, ragionevolmente imputabili all'eliminazione delle infiltrazioni di acque meteoriche (a seguito del rifacimento del manto di copertura in lastre di piombo) e al conseguente asciugamento della muratura precedentemente imbibita, stanno determinando sulle superfici all'intradosso, decorate con affreschi, dipinture e stucchi di elevato pregio artistico, un progressivo affioramento di sali, rigonfiamenti ed esfoliazioni delle pellicole pittoriche, perdita del legante nelle malte e distacchi tanto dell'ossatura muraria quanto delle finiture;



CONSIDERATO che la conformazione dei luoghi, per l'altezza stessa di tamburo e cupola, non consentiva un accesso ravvicinato né una ricognizione accurata dell'intradosso, pur potendosi apprezzare, limitatamente da una visione dal basso e dalle finestrate, un generale stato di degradazione e una diffusa precarietà delle superfici decorate;

CONSIDERATO che le condizioni complessive risultavano tali da ipotizzare un verosimile aumento del rischio di ulteriori distacchi rendendo, pertanto, necessaria e urgente un'ispezione attenta dell'intero intradosso per controllare la presenza di elementi in pericolo imminente di caduta, la tenuta degli intonaci e il grado di resistenza residua dell'apparato decorativo;

TENUTO CONTO del temuto aggravamento delle condizioni statico-locative della cupola a seguito del progressivo asciugamento della struttura muraria;

STANTE, pertanto, il pericolo per la privata e pubblica incolumità di probabili distacchi e caduta di porzioni di intonaco decorato e di tratti di stucchi, nonché il rischio di danneggiamento del bene culturale di considerevole valore storico-artistico e delle testimonianze storico-decorative in esso contenute;

RITENUTO che sia urgente e indifferibile provvedere alla verifica ispettiva delle superfici mediante montaggio di castelletto provvisorio a tubi-giunti, innalzato fino alla base della cupola, al fine di effettuare una prima ricognizione delle condizioni dell'area dei distacchi e di stimare con esattezza il costo dell'intervento di messa in sicurezza da realizzare in somma urgenza montando, successivamente, i necessari anditi provvisori.

VALUTATO quanto sopra, la sottoscritta dichiara che i lavori di ispezione preliminare rivestono carattere di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 99 del D.Lgs. 56/2017.

Si affida e consegna *ad horas* l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 99 del D.Lgs. 56/2017 all'impresa Francesco Paribello, con sede in via Domenico Mocerino n. 27, 80021 Afragola (NA), che è già presente in cantiere e che ha dato la disponibilità a eseguire *ad horas* le opere di somma urgenza necessarie per la ricognizione dello stato dei luoghi. Pertanto dovranno essere eseguiti gli interventi sopra menzionati.

L'impresa ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali per eseguire tale tipo di lavori, di essere dotata di maestranze qualificate in tali opere, avendo già eseguito interventi per questa Soprintendenza, con buon esito e senza riserve o contestazioni di alcun tipo, e ha accettato il suddetto incarico senza eccezione alcuna.

L'impresa ha dichiarato, inoltre, di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere, di tutti gli obblighi derivanti, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione.

Successivamente all'ispezione preliminare questo Ufficio provvederà a redigere una perizia, comprensiva di tutte le lavorazioni necessarie per eliminare il pericolo, che sarà inviata al FEC per richiedere la necessaria copertura economica.

I lavori saranno finanziati e liquidati con i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto.

Napoli, li 23 aprile 2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Elisa Di Crescenzo

*Elisa Di Crescenzo*

Per Accettazione:  
per l'IMPRESA FRANCESCO PARIBELLO  
PARIBELLO FRANCESCO  
Via Domenico Mocerino, 27  
80021 AFRAGOLA (NA)  
Partita IVA: 0031522121  
Visto: IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: [mbac-sabap-na@malcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@malcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)